

PROTOCOLLO D'INTESA TRA

LA PROVINCIA DI TREVISO, LA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A., IL CONSORZIO DI PROMOZIONE TURISTICA, L'UNIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI TREVISO, L'UNASCOM CONFCOMMERCIO, LA CONFARTIGIANATO DELLA MARCA TREVIGIANA, LA CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA, LE ASSOCIAZIONI AGRITURISTICHE TURISMO VERDE (C.I.A.), TERRANOOSTRA (FEDERAZIONE PROVINCIALE COLTIVATORI DIRETTI), AGRITURIST (U.P.A.) E L'UNPLI

PER

LA REALIZZAZIONE DEL PIANO TERRITORIALE TURISTICO E LA COSTRUZIONE DEL "SISTEMA TURISTICO TREVIGIANO".

L'anno 2004 addì venticinque del mese di febbraio (25.2.2004) presso la sede della Provincia di Treviso,

TRA

- la Provincia di Treviso nella persona del Presidente Luca Zaia, a ciò autorizzato a seguito dell'informativa della Giunta Provinciale del 02 febbraio 2004,

E

- la Camera di Commercio I.A.A. nella persona del Presidente pro-tempore Federico Tessari,

E

- il Consorzio di Promozione Turistica nella persona del Presidente pro-tempore Giovanni Garatti,

E

- l'Unione degli Industriali della Provincia di Treviso nella persona del Presidente del Gruppo Terziario Innovativo Maurizio Galluzzo a ciò autorizzato con delega del Presidente pro-tempore Sergio Bellato,

E

- l'UNASCOM CONFCOMMERCIO nella persona del componente di Giunta Giovanni Garatti a ciò autorizzato con delega del Presidente pro-tempore Renato Salvadori,

E

- la Confartigianato della Marca Trevigiana nella persona del Direttore Patrizio Morettin a ciò autorizzato con delega del Presidente pro-tempore Mario Pozza,

E

- la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa nella persona del Presidente pro-tempore Alessandro Conte,

E

- Turismo Verde (Confederazione Italiana Agricoltori) nella persona del Presidente pro-tempore Giuseppe Gandin,

E

- Terranostra (Federazione Provinciale Coltivatori Diretti) nella persona del Presidente pro-tempore Renzo Caron,

E

- Agriturst (Unione Provinciale Agricoltori) nella persona del Presidente pro-tempore Hans Onno Stepski-Doliwa,

E

- l'UNPLI di Treviso nella persona del Presidente pro-tempore Giovanni Follador,

PREMESSO

- che nella Marca trevigiana è in corso la realizzazione di un Piano Strategico,

-

- che il piano strategico è una politica organica e generalista di governace del territorio ed è il terreno su cui si verifica la capacità dell'intera Marca di esprimere un progetto condiviso di sviluppo;
- che il Piano Strategico, oltre a definire un nuovo modello di sviluppo adatto ad interpretare positivamente il nuovo contesto competitivo, ha l'obiettivo di intervenire e migliorare la vivibilità e la qualità del territorio;
- che il processo di pianificazione strategica è l'ambito più adeguato per identificare, coordinare e costruire in modo condiviso progetti di intervento e sviluppo per la Marca
 - che il Piano Territoriale Turistico rappresenta uno strumento che si inserisce all'interno della progettazione ed azione integrata del Piano Strategico per la Marca Trevigiana in corso di realizzazione per il sostegno allo sviluppo locale;
 - che le azioni e i progetti di intervento definiti nel presente protocollo vanno a formare parte integrante del piano strategico
 - che in data 24.11.2003 con deliberazione n. 60/83030/2003 il Consiglio Provinciale approvava lo schema di Piano del Piano Territoriale Turistico;
 - che, con il provvedimento medesimo si dava mandato all'Assessore di reparto per l'attivazione dei necessari tavoli di concertazione e di confronto con il territorio e quindi con i Comuni, le Comunità Montane, le Associazioni di Categoria e gli altri soggetti coinvolti nella promozione del territorio;
 - che, in data 14.1.2004 si è tenuto, in conformità a quanto indicato nell'informativa sottoposta alla Giunta Provinciale il 29.12.2003, un incontro tecnico con le Associazioni di categoria più sopra elencate;
 - che in detto incontro l'Assessore di Reparto poneva in evidenza la volontà dell'Amministrazione Provinciale di intendere tale piano come strumento di governo condiviso del territorio per la costruzione di un prodotto territoriale turistico;
 - che l'Assessore rilevava inoltre l'esigenza di mettere in sintonia servizi di accoglienza e promo commercializzazione con il prodotto turistico (eventi, itinerari eco-museali ecc.);
 - che veniva sottolineato il carattere di "proposta" dello schema di piano territoriale turistico presentato, che si prefigge di valutare con attenzione tutte le proposte che arriveranno dai diversi soggetti che a qualunque titolo operano nel campo della cultura e del turismo e in generale della promozione del territorio;
 - che i convenuti hanno espresso ampio apprezzamento per i contenuti e la metodologia del piano nonché per le sinergie che la Provincia intende attivare anche con gli Enti Locali i quali restano i primi soggetti istituzionalmente preposti alla tutela, valorizzazione e sviluppo del territorio anche in chiave turistica,

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1 – CONDIVISIONE DELLO SCHEMA DI PIANO

La Provincia e le Associazioni sopra citate condividono lo schema di Piano Territoriale Turistico elaborato dalla Provincia al fine della identificazione e costruzione di un prodotto territoriale-turistico in chiave eco-museale. A tal fine le Associazioni suddette sostengono la coprogettazione e attuazione, da parte della Provincia, in collaborazione con gli Enti Locali e i diversi portatori di interesse, del Piano Territoriale Turistico quale strumento utile per un governo partecipato delle politiche di protezione e valorizzazione del territorio della Marca Trevigiana.

ART. 2 – MODELLO DI GESTIONE DEL MERCATO TURISTICO

La Provincia e il Consorzio di Promozione Turistica d'intesa con le Associazioni sopra citate, si impegnano a condividere un modello di gestione del mercato turistico che risponda a criteri di marketing e che trasformi il turismo in una risorsa per la cultura (in senso ampio intendendosi l'insieme dei valori del territorio e quindi il paesaggio, il patrimonio storico-architettonico ed artistico, i prodotti artigianali, le attività culturali, l'enogastronomia, il folklore ecc.). Per il raggiungimento di tale obiettivo i contraenti collaborano per:

- la definizione concreta del “prodotto turistico” (gli itinerari eco-museali del Piano Territoriale Turistico e le reti di eventi) attraverso la condivisione di progetti e risorse finanziarie nell’osservanza delle rispettive competenze;
- l’attuazione di un servizio integrato di accoglienza al turista, tramite il potenziamento del servizio degli uffici IAT della Provincia e delle Pro loco, l’attivazione di una rete di informazione telematica aggiornata e completa, la produzione di nuovo materiale promozionale corrispondente al prodotto turistico ecc.;
- l’elaborazione di un piano di promozione e commercializzazione unitario, coordinato al prodotto e ai servizi di accoglienza, riconoscendo al Consorzio di Promozione Turistica della Marca Trevigiana il compito che gli è proprio, così come definito dalla Legge Regionale;
- la verifica dei risultati, per le necessarie azioni di correzione, attraverso un monitoraggio scientifico del mercato turistico trevigiano in collaborazione con il Centro Internazionale degli Studi Economici Turistici (CISSET), dell’Università Ca’ Foscari di Venezia.

ART. 3 – DEFINIZIONE DEI RUOLI E COLLABORAZIONI

La Provincia, per effetto dei principi di fondo sanciti dal riformato titolo V della Costituzione, dal Testo Unico degli Enti Locali 267/2000 e dal Testo Unico sul Turismo approvato con L.R. 33/2002, viene riconosciuta come soggetto di coordinamento avente ruolo strategico per lo sviluppo del sistema Territoriale Turistico e si impegna a svolgere tale ruolo attivando le necessarie sinergie con tutti i soggetti titolari di competenze o portatori di interessi in materia di promozione del territorio.

ART. 4 – INIZIATIVE DI INFORMAZIONE E CONSULTAZIONE

Le Associazioni di Categoria come sopra individuate, si impegnano a dare la propria collaborazione all’Ente Provincia promuovendo iniziative di informazione e consultazione con tutti i soggetti iscritti e altri soggetti partner delle Associazioni medesime.

ART. 5 – ISTITUZIONE DEL SISTEMA TURISTICO LOCALE TREVIGIANO

La Provincia e le Associazioni sopra citate si impegnano reciprocamente ad istituire in modo concreto, in collaborazione con gli Enti Locali e tutti i soggetti pubblici e privati portatori di interessi, il sistema Turistico Locale Trevigiano, al momento solo formalmente e provvisoriamente definito dal Testo Unico sul turismo approvato con L.R. n 33/2002 e così come previsto dalla legge quadro sul turismo – Legge n. 135/2001. Ciò avverrà attraverso la definizione e sottoscrizione di una convenzione istitutiva che definisca l’architettura del sistema medesimo, così come delineato nei precedenti articoli, riconoscendo e rispettando le diverse e complementari funzioni, vocazioni e capacità di partecipazione finanziaria e tecnica dei sottoscrittori.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente della Provincia di Treviso – Luca Zaia

Il Presidente della Camera di Commercio I.A.A.
Federico Tessari

Il Presidente del Consorzio di Promozione Turistica
Giovanni Garatti

Il Presidente del Gruppo Terziario Innovativo (Unione degli
Industriali della Provincia di Treviso) - Maurizio Galluzzo

Il componente di Giunta dell'Unascom Confcommercio
Giovanni Garatti

Il Direttore della Confartigianato della Marca Trevigiana
Patrizio Morettin

Il Presidente della Conf. Naz.le Artigianato e Piccola e
Media Impresa – Alessandro Conte

Il Presidente di Turismo Verde (C.I.A.) – Giuseppe Gandin

Il Presidente di Terranostra (Federazione Provinciale
Coltivatori Diretti) – Renzo Caron

Il Presidente di Agriturst (U.P.A.)
Hans Onno Stepski-Doliwa

Il Presidente dell'UNPLI di Treviso – Giovanni Follador
